



UO RETE TERRITORIALE – DG WELFARE
Dott.ssa Rosetta Gagliardo
13 Maggio 2022



Regione
Lombardia

**LA RIABILITAZIONE NELL'ETÀ EVOLUTIVA:
LE LINEE EVOLUTIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE
E LE SPERIMENTAZIONI
A DIECI ANNI DALLA D.G.R. 3239**



**Regione
Lombardia**

LE LINEE EVOLUTIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE



Regione
Lombardia

La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

L'evoluzione del quadro normativo di Regione Lombardia sulla **sanità territoriale** è stata avviata con L.R. 23/2015 e poi rafforzata e completata con la L.R. 22/2021 in coerenza con la programmazione espressa attraverso il PNRR e il DM 71 in corso di finalizzazione a livello nazionale. In essa occupa un ruolo centrale il tema dello sviluppo della presa in carico del bisogno della persona in condizione di cronicità e/o di fragilità nella logica della:

- **prossimità**, in primis nel suo **contesto di vita**;
- **continuità** e **integrazione** attraverso la **ricomposizione** degli interventi e servizi attivabili in ambito sanitario, sociosanitario e sociale;

così massimizzando l'inclusione della persona.



Regione
Lombardia



La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

Per concorrere a realizzare tale sviluppo, occorre lavorare per **superare alcuni elementi** che caratterizzano **l'attuale sistema di offerta** della rete territoriale

Negli ultimi 20 anni in Regione Lombardia si è sviluppata una rete territoriale estesa, importante, qualificata da un sistema di offerta:

- declinato su **tutte le aree di vulnerabilità e fragilità** che possono presentarsi nell'arco della vita della persona: età evolutiva, età adulta, persone con disabilità fisica o psichica, persone con problemi di dipendenza, anziani, fine vita;
- sviluppato su **tutti i diversi possibili setting** di erogazione: domiciliare ambulatoriale, semi residenziali e residenziale;
- con un livello di risorse complessive che, sommato alla salute mentale, supera i 2,5 mld/Euro;



Regione
Lombardia



La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

Target	Tipo UDO	REGIME	Numero UDO			Numero Posti		
			Autorizz.	Accred.	Contr.	Autorizz.	Accred.	Contr.
ANZIANI	RSA	Residenziale	711	695	664	65.555	62.605	57.583
	CDI	Diurno	314	310	290	7.789	7.594	6.465
DISABILI	RSD	Residenziale	102	102	99	4.315	4.261	4.115
	CDD	Diurno	263	261	261	6.769	6.692	6.620
	CSS	Residenziale	182	181	170	1.688	1.646	1.528
	SRM	Residenziale	5	5	5	161	161	161
ANZIANI/DISABILI	ADI	Domiciliare	228	228	305	0	0	0
	RIA EX ART 26	Ambulatoriale	92	86	82			
		Domiciliare						
		Diurno				1.304	1.255	1.255
	CURE INTERMEDIE	Residenziale				3.305	3.142	3.110
PALLIATIVE	HOSPICE/UOCP RESIDENZIALI	Residenziale	72	72	71	828	824	814
	UCPDOM	Domiciliare	127	127	156	0	0	0
	Day hospice	DAY HOSPITAL	22	22	22	37	37	37
DIPENDENZE	COMUNITA' PER LE DIPENDENZE	Residenziale	175	171	162	3.102	2.867	2.668
		Diurno				232	232	207
	SMI	Ambulatoriale	12	12	10	0	0	0
	SERT	Ambulatoriale	74	74	74			
MATERNO INFANTILE	CONSULTORI PRIVATI	Ambulatoriale	94	94	82	0	0	0
	CONSULTORI PUBBLICI	Ambulatoriale	141	141	141	0	0	0
TOTALE			2.614	2.581	2.594	95.223	91.445	84.689



Regione
Lombardia

La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

- attraverso **reti consolidate** che, progressivamente, sono state integrate da importanti **sperimentazioni/progettualità** quale risposta all'evoluzione dei bisogni secondo paradigmi innovativi dove appunto si collocano le sperimentazioni di cui alla DGR 3239/2012 di cui parleremo e il Fondo per famiglia e i suoi componenti fragili di cui alla DGR 116/2013;
- e che, nella stragrande maggioranza dei casi, è costituita da unità di offerta gestite da realtà del **terzo settore**, incardinate sui diversi territori e frutto della solidarietà storicamente sviluppatasi a livello locale, realtà che, per il capitale sociale che rappresentano e che in esse opera, non possono che rappresentare un elemento specificamente qualificato in quanto nucleo espresso dalla società civile organizzata, attiva e solidale del territorio di riferimento e sede di **sinergie interistituzionali locali** che favoriscono l'inserimento dell'attività delle singole unità di offerta in una filiera che **potenzia l'inclusione della persona e della famiglia** sul territorio stesso, sviluppando prossimità, qualità.



Regione
Lombardia



La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

La ricchezza di tale quadro contiene certamente in sé il potenziale per rispondere in modo modulare ai diversi livelli di fragilità, ma anche il **rischio** di una possibile sovrapposizione e **frammentazione** degli **interventi/servizi**, di fronte invece al **bisogno complesso e dinamico ma unitario** della persona e della sua famiglia.

Lo sviluppo ed il potenziamento del sistema di offerta territoriale sociosanitario deve quindi tendere al superamento del rischio di frammentarietà attraverso la **ricomposizione** dell'offerta degli interventi/servizi san/sociosan/sociali, puntando

- in una logica di **flessibilità**, a definire regole di eleggibilità della persona ai servizi/interventi e regole di organizzazione nell'erogazione dell'assistenza funzionali a concorrere ad attuare il **Progetto Individuale** della persona in condizione di fragilità e del suo nucleo familiare.



Regione
Lombardia



La Riabilitazione nell'età evolutiva: le linee evolutive della programmazione della rete territoriale

- alla promozione della personalizzazione della risposta, attraverso regole di funzionamento della filiera che promuovano la sua **adattabilità alla naturale evoluzione** dei **bisogni/desideri** della persona fragile, producendo «**inclusione**» e «**significato**» nella vita della persona, anche implementando l'utilizzo della **sanità digitale**;
- a sviluppare nelle Case di Comunità la capacità di lettura e di risposta al bisogno, di cogliere e valorizzare le risorse informali e del **terzo settore** presenti sul territorio, **cooprogrammando** e **co-progettando** con esse **welfare di prossimità al servizio del progetto individuale**;
- allo sviluppo di un **sistema digitale territoriale** evolutivamente ed autenticamente orientato **al servizio dell'integrazione tra gli attori del territorio** (integrazione tra gli operatori e integrazione nella conoscenza dei dati sulla persona in condizione di fragilità da parte degli operatori);



Regione
Lombardia

Ed è proprio nell'ambito del tema trattato nel convegno di oggi che Regione Lombardia ha avviato a partire dalle Regole per il 2021 un importante lavoro di sistematizzazione nella logica della **flessibilità** e dell'**appropriatezza** degli interventi, nell'area della **neuropsichiatria infantile** e della **disabilità**. Focus che nelle Regole per il 2022 di imminente emanazione, sarà ulteriormente sviluppato in linea con i nuovi LEA, in stretto raccordo ed integrazione con la DG Famiglia nell'ottica della centralità del **Progetto di Vita** da costruire con la persona con disabilità ed il suo nucleo di riferimento.

Ecco le leve della linea programmatica sviluppata

**Rafforzamento
area
neuropsichiatria
infantile e
adolescenza nei
diversi livelli**

**Definizione
indirizzi evolutivi
in materia di
riabilitazione in
età evolutiva**

**Sviluppo
dell'area della
disabilità**



**Regione
Lombardia**

RAFFORZAMENTO DELL'AREA DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA NEI DIVERSI LIVELLI



Regione
Lombardia

Rafforzamento dell'area della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza nei diversi livelli di erogazione

- **territoriale** con particolare riferimento ai centri diurni delle UONPIA ed allo sviluppo di percorsi territoriali intensivi con la finalità di mantenere il minore il più possibile nella dimensione sociale di vita e di appartenenza;
- **semiresidenziale** in un'ottica di sostegno alla prossimità degli interventi
- **residenziale** in un'ottica di maggiore appropriatezza degli inserimenti basata sull'intensità e sulla tipologia degli interventi di carattere terapeutico e riabilitativo
- **ospedaliero** per le situazioni di maggiore gravità e acuzie

Attraverso la destinazione di 25 mln/euro

A questo si aggiunge:

il mantenimento anche successivamente al termine dello stato emergenziale, delle **attività riabilitative da remoto per RIA ex art. 26 e NPIA** sperimentata durante l'emergenza pandemica che è stata colta come prospettiva da implementare



Regione
Lombardia

RAFFORZAMENTO DELL'AREA DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA NEI DIVERSI LIVELLI

La modalità da remoto ha infatti:

- costituito una leva importante di contrasto alle regole di chiusura/rimodulazione delle modalità erogative nel corso della pandemia;
- mostrato di poter essere uno strumento efficace per affrontare la necessità di garantire continuità e appropriatezza di cura in una situazione nella quale non erano possibili le attività in presenza;
- ha consentito un maggior coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nelle attività con l'utente e nel tempo una maggiore consapevolezza da parte dei genitori rispetto ai bisogni del minore e alle possibili strategie di risposta



Regione
Lombardia

SVILUPPO DELL'AREA DELLA DISABILITÀ



SVILUPPO DELL'AREA DELLA DISABILITÀ

Lavorando, in sinergia con la DG Famiglia, alla **ricomposizione evolutiva** del sistema degli interventi e dei servizi per le persone con disabilità in ambito sanitario, sociosanitario e sociale in una **logica di filiera**, lungo tre assi:

Potenziamento degli interventi a sostegno della domiciliarità



Ridefinizione dell'area della residenzialità

Evoluzione vs modello di accreditamento fondato sulla valorizzazione della capacità degli **enti** di concorrere con le **Case di Comunità/Comuni/Terzo settore/famiglie** alla **co-costruzione e attuazione del Progetto di vita** della persona con disabilità; la capacità autentica di produrre **qualità e significato** nella vita della persona fragile, partecipando al processo dinamico di combinazione/ ricomposizione delle risorse formali e informali disponibili (alleanze solidali locali...), nella prospettiva dell'attivazione di una risposta coerente al bisogno/esigenze/desideri della persona e della sua famiglia, anche nella logica del Dopo di Noi, durante Noi.



SVILUPPO DELL'AREA DELLA DISABILITÀ NELLA NUOVA SANITÀ TERRITORIALE



A tal fine in un'ottica di coprogettazione si prevede l'attivazione di un tavolo 'tecnico' regionale composto dai referenti per l'area della disabilità delle due Direzioni, dalle ATS, dall'ANCI, e dai rappresentanti degli Enti gestori e delle associazioni maggiormente rappresentative.



SVILUPPO DELL'AREA DELLA DISABILITÀ

Implementazione **Servizi per la Disabilità Psicica** in tutte le **ASST**, punti di riferimento chiari e identificabili da parte delle persone e delle loro famiglie



Sistematizzazione dei **Voucher sociosanitari B1**: adottata con DGR XI/6003 del 21/2/2022, ha comportato la ridefinizione degli interventi da erogare in favore della persona con disabilità gravissima e della sua famiglia, con l'enucleazione di **specifici voucher destinati a persone affette da ASD**.

SVILUPPO DELL'AREA DELLA DISABILITÀ

Implementazione del **modello D.A.M.A.** (Disabled Advanced Medical Assistance) attraverso percorsi di **accoglienza ed assistenza medica dedicati** al fine di garantire una distribuzione omogenea sul territorio lombardo, a partire dall'esperienza consolidata dell'ASST Santi Paolo e Carlo, come sarà illustrato nell'intervento del Dott. Ghelma



Sostegno dei minori con grave e gravissima disabilità che frequentano la scuola: stanziamento nelle regole 22 di prossima emanazione di risorse finalizzate all'erogazione di prestazioni a supporto della frequenza scolastica di minori affetti da patologie croniche che richiedono supporto socio sanitario e per l'organizzazione di percorsi di orientamento a favore del personale docente/scolastico disponibile a collaborare, sul presupposto del consenso e della responsabilità delle famiglie dei minori frequentanti la scuola.

INDIRIZZI EVOLUTIVI IN MATERIA DI RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA

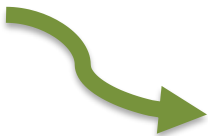


Regione
Lombardia

INDIRIZZI EVOLUTIVI IN MATERIA DI RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA

2021: introduzione di fondamentali elementi di **flessibilità** nell'erogazione degli interventi a livello ambulatoriale in funzione dell'implementazione dell'efficacia e dell'appropriatezza degli interventi stessi

2022: previsione nelle regole di prossima emanazione per le unità d'offerta che erogano prestazioni riabilitative ambulatoriali rivolte all'età evolutiva e rientranti nell'area della riabilitazione generale (es. psicomotricità, logopedia, trattamenti psicoeducativi, trattamenti occupazionali e fisioterapia) di ulteriore intervento di flessibilità



elementi di connessione con le Sperimentazioni DGR 3239/12



Regione
Lombardia



Grazie



Regione
Lombardia